

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 04 IN DATA 02/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE COMPARTECIPAZIONE UTENTI AI SERVIZI DIURNI PER DISABILI PER CONCERTAZIONE.

La presente deliberazione è composta da n. 3 pagine e n. 0 allegato.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì DUE del mese di MARZO alle ore 15,00 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Travagliato	X	

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Patrizia Albertini	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco del Comune di Torbole Casaglia, assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 04 IN DATA 02/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE COMPARTECIPAZIONE UTENTI AI SERVIZI DIURNI PER DISABILI PER CONCERTAZIONE.

### L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014", approvate dalla Regione Lombardia con deliberazione n. IX/2505 del 16/11/2011;

RICHIAMATI l'Accordo di Programma ed il Piano di Zona 2012-2014 approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 12.03.2012 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

VISTA la nuova normativa sull'ISEE e ritenuto necessario modificare il sistema di compartecipazione degli utenti al costo dei Servizi Diurni per Disabili;

LETTE le deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci n. 24 del 2008 e n. 11 del 2009 che disciplinavano le compartecipazioni al costo dei CDD e degli SFA;

RICORDATO che tali delibere erano state concordate con le associazioni di categoria;

VALUTATO opportuno riproporre un sistema che mantenga i costi per gli utenti pressoché invariati;

VISTA la proposta che prevede di:

- Calcolare la compartecipazione secondo il metodo della progressione lineare come previsto dal Regolamento ISEE e secondo la seguente formula:

$$\% \text{ di compartecipazione} = \% \text{ minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\% \text{ max} - \% \text{ min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}$$

ISEE finale - ISEE iniziale

- Considerare la compartecipazione sulla retta reale (costi realmente sostenuti dal Comune compresi i pasti) in relazione all'ISEE.
- La regolamentazione riguarderà indifferentemente CDD, CSE, SFA in quanto il DPCM assimila i servizi diurni per disabili allo stesso tipo di ISEE.
- Percentuale minima di compartecipazione: 10% .
- Percentuale massima di compartecipazione: 100%.
- Lo sviluppo dell'incremento delle percentuali dovrebbe avere due linee di tendenza:

Da ISEE minimo 0 a 20.000 da 10% a 20%

Da ISEE 20.000 a ISEE massimo 80.000 da 20% a 100%

RITENUTO di presentare la nuova proposta così formulata alle associazioni di categoria;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. 11

favorevoli: n. 11

astenuti: n. 0

contrari: n. 0

### DELIBERA

1. di approvare la seguente proposta che prevede di:

- Calcolare la compartecipazione secondo il metodo della progressione lineare come previsto dal Regolamento ISEE e secondo la seguente formula:

% di compartecipazione = % minima + ( ISEE utente – ISEE iniziale) X (% max - % min)

-----  
ISEE finale – ISEE iniziale

- Considerare la compartecipazione sulla retta reale (costi realmente sostenuti dal Comune compresi i pasti) in relazione all'ISEE.
- La regolamentazione riguarderà indifferentemente CDD, CSE, SFA in quanto il DPCM assimila i servizi diurni per disabili allo stesso tipo di ISEE.
- Percentuale minima di compartecipazione: 10% .
- Percentuale massima di compartecipazione: 100%.
- Lo sviluppo dell'incremento delle percentuali dovrebbe avere due linee di tendenza:

Da ISEE minimo 0 a 20.000 da 10% a 20%

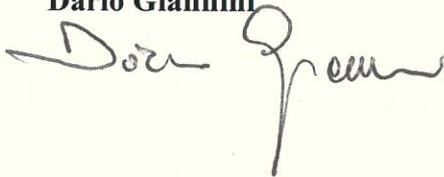
Da ISEE 20.000 a ISEE massimo 80.000 da 20% a 100%

2. Di sottoporre tale proposta alle associazioni di categoria del territorio per un confronto in merito;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci**

**Dario Giannini**



**Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano**

**Dott. Armando Sciatti**

